

Conversazioni ad alta voce: stile scandinavo e stile italiano a confronto (analisi dei dialoghi letterari nella narrativa contemporanea)

Elizaveta Khachatryan, Università di Oslo, Norvegia

Abstract:

I parlanti plurilingui spesso si definiscono come più o meno emotivi a seconda della lingua che parlano. In effetti, la sonorità e l'intensità del messaggio comunicativo sono due caratteristiche frequentemente menzionate per distinguere lo stile conversazionale italiano da quello scandinavo. Ma si tratta davvero solo di una percezione individuale, che può variare a seconda del parlante? Oppure è possibile descrivere lo stile come una scelta predefinita imposta dal sistema di ogni lingua? In altre parole, possiamo affermare, usando la terminologia saussuriana, che alcuni tratti e scelte stilistiche fanno parte di *la langue*? Per rispondere a queste domande, analizzeremo i dialoghi letterari originali e le traduzioni tratte dalla narrativa contemporanea osservando le modifiche apportate nel discorso diretto e nel commento dell'autore (o traduttore) che lo accompagna. Ci concentreremo, in particolare, sull'uso delle interiezioni, della punteggiatura e dei *verba dicendi* (o *commenting verbs*). Queste osservazioni ci porteranno ad effettuare un'analisi su tre livelli: semantico, testuale e acquisizionale.